



Teatro

Debutto dell'Alcesti
Beltotto: «Orizzonti
sempre più ampi»

a pagina 15 **Barone**

«Alcesti» firmato Dini ha conquistato la Sicilia

La produzione del Teatro Stabile arriverà poi in scena nel Veneto Beltotto: «Presto il tour in Oriente»

di **Caterina Barone**

È una casa contemporanea e un'ambientazione moderna a fare da sfondo all'*Alcesti* nell'allestimento della tragedia di Euripide che venerdì ha aperto la 61a Stagione di rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa, dove rimarrà fino al 6 giugno. Lo spettacolo è una co-produzione di **Teatro Stabile del Veneto** Teatro Nazionale e Fondazione Inda, regia di **Filippo Dini**, direttore artistico dello Stabile, che è anche nel cast nella parte di Ferete. Euripide portò il dramma sulla scena ateniese 2500 anni fa, nel 438 a.C, la parte protagonista era una donna che sacrifica la vita per salvare quella del marito: un tema tragico intrecciato con elementi comici. Il ruolo di Alcesti è di Deniz Ozdogan, al suo fianco Aldo Ottobrinò (Admeto), sul palco anche Denis Fasolo (Eracle), Alessio Del Mastro (Apollo), Luigi Bignone (Thanatos), Sandra Toffolatti (ancella), Bruno Ricci (servo), Carlo Orlando (co-rifeo). Le musiche sono del trombettista Paolo Fresu, per la prima dello spet-

tacolo le ha eseguite dal vivo: un valore aggiunto all'atmosfera coinvolgente del Teatro Greco. Le scene sono di Gregorio Zurla, i costumi di Alessio Rosati, il disegno luci di Pasquale Mari, i movimenti sono di Alessio Maria Romano. La lettura di **Filippo Dini** scava nelle pieghe della contemporaneità mettendo in luce la violenza maschilista subita da Alcesti. Admeto, il marito, per sfuggire alla morte che lo attende, accetta che sia la donna a morire al suo posto: è il prototipo di «un ma-

schio contemporaneo con le sue debolezze, le sue incapacità di affrontare la realtà», spiega il regista. Anche il padre di Admeto, Ferete, si mostra vile e attaccato alla vita, rifiutando la possibilità di sacrificarsi per salvare il figlio. Dal regno dei morti Alcesti tornerà per opera di Eracle, che spezza le catene di Ade, re degli Inferi, ma il percorso da lei compiuto ne fa una donna diversa, consapevole, non più disposta a subire. «È un grande onore e un privilegio per noi aprire la stagione al Teatro Greco di Siracusa, nella culla del teatro occidentale - dice Giampiero Beltotto, presidente del **Teatro Stabile del Veneto** - . La nostra partecipazione è una tappa importante nel percorso virtuoso che abbiamo intrapreso con forza e

umiltà. Tra gli obiettivi prioritari che ci siamo dati, c'è quello di allargare l'orizzonte e aprirci sempre più a una platea internazionale. Non a caso, le prossime tappe della *Mirandolina* saranno Dublino e Fiume, mentre *Titizè*, che ha superato i 70.000 spettatori in Europa, varca l'oceano per approdare in Messico. L'obiettivo per il prossimo anno è una tournée in Cina, Giappone e Corea. Ciò che ci dà forza - conclude Beltotto - è la salda relazione con la Regione Veneto che ci ha sempre sostenuto sia economicamente, sia condividendo gli obiettivi. Il presidente Alberto Stefani, come il suo predecessore Luca Zaia, ha a cuore la cultura e l'attenzione al mondo dei giovani, che rappresentano il nostro futuro». Dopo la tournée estiva nei festival dei teatri di pietra, al Teatro Grande di Pompei, al Teatro Romano di Ostia Antica e al Teatro Romano di Verona, l'*Alcesti* debutterà al Teatro Olimpico di Vicenza e sarà poi al **Teatro Del Monaco** di Treviso e al **Teatro Verdi** Padova.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La pièce

● Al Teatro di Siracusa è andato in scena *Alceste* di Euripide

● La pièce è una co-produzione del Teatro Stabile del Veneto Teatro Nazionale, la regia è di [Filippo Dini](#), direttore artistico dello Stabile, che è anche nel cast nella parte di Ferete

● Il ruolo di Alceste è di Deniz Ozdogan, tra gli altri attori e attrici: Aldo Ottobriano (Admeto), Denis Fasolo (Eracle), Alessio Del Mastro (Apollo), Sandra Toffolatti (ancella)

● Le musiche sono del trombettista Paolo Fresu, per il debutto a Siracusa le ha eseguite dal vivo

● Dopo l'estate *Alceste* arriva nel Veneto: al Teatro Romano di Verona, all'Olimpico di Vicenza, al Del Monaco di Treviso, al Verdi di Padova

